

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele, 77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C 36° Distretto Scolastico Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail : naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.gov.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009	 M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale  Polo Qualità di Napoli
CAP.1	MANUALE DELLA QUALITÀ	Rev. n. 05/13
ML IO 7/A	PIANO DI LAVORO ANNUALE	Pagina 1 di 10

Classe 3^A Sez. A

A.S. 2014 - 2015

N. alunni 23 Maschi 7 Femmine 15 Diversamente abili 2

Plesso: De Nicola ☒ Sasso ☐

Docenti: Sasso Annunziata, , Rispoli Almerinda, Tarantino Maria Rosaria ,Viscusi Noto Caterina

Il Piano di lavoro relativo agli interventi educativi e didattici previsti dal Consiglio di classe, in piena coerenza con la mission delineata nel Piano dell'Offerta formativa della scuola, si articola nei seguenti punti che riportano i passaggi salienti ai quali i docenti della classe sono vincolati e che costituiscono i punti di riferimento anche per le conseguenti UU.AA. relative alle varie discipline raggruppate nelle tre macro aree/ambiti disciplinari (area linguistico- artistico-espressiva; area storico-geografica; area matematico- scientifico - tecnologica:

1. Contesto socio/ambientale e culturale della classe.
2. Situazione di ingresso così come è emersa dalla somministrazione delle prove di ingresso concordate nei Consigli di interclassi e nei Dipartimenti disciplinari, dalla lettura dei dati pervenuti dalla scuola dell'infanzia per le classi prime e dalle risultanze dello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente per le classi successive.
3. Definizione degli OO.FF. e pianificazione delle UU.AA. disciplinari.
4. Criteri per la correzione delle verifiche scritte e per le valutazioni periodiche e finali.
5. Atteggiamenti comportamentali e relazionali.
6. Modalità di relazione e rapporti scuola-famiglia.
7. Presentazione sintetica della classe.

1 – IL CONTESTO

L'indagine sul contesto socio/ambientale degli alunni ha evidenziato che essi provengono da un ambiente sociale vario, composto prevalentemente da:

agricoltori	<input type="checkbox"/>	marittimi	<input type="checkbox"/>	impiegati	<input checked="" type="checkbox"/>
artigiani	<input type="checkbox"/>	commercianti	<input checked="" type="checkbox"/>	professionisti	<input checked="" type="checkbox"/>

Il livello di istruzione dei genitori e dei familiari conviventi è generalmente:

Ottimo	<input type="checkbox"/>	Buono	<input checked="" type="checkbox"/>	Elementare	<input type="checkbox"/>	Carente	<input type="checkbox"/>
--------	--------------------------	-------	-------------------------------------	------------	--------------------------	---------	--------------------------

2 – LA SITUAZIONE DI INGRESSO

Per definire la situazione di ingresso degli alunni sono stati utilizzati i seguenti **STRUMENTI DI VERIFICA**:

Questionari ☐

Prove strutturate ☐

Altro : _____

Prove libere ☐

Test di ingresso comuni ☒ X

Gli **INDICATORI COMUNI** rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA

- Partecipazione/ascolto
- Autonomia organizzativa
- Consapevolezza degli impegni/ impegno
- Rapporti con gli altri/ socializzazione
- Rispetto delle regole

AREA TRASVERSALE COGNITIVA

- Abilità di lettura
- Comprensione
- Osservazione
- Produzione orale
- Produzione scritta
- Capacità logiche/riflessive
- Uso degli strumenti
- Possesso dei linguaggi specifici
- Metodo di studio

Dall'analisi dei risultati è emerso quanto segue:

a) Il clima della classe , riferito all'**AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA**, è

☐ Problematico

☐ Accettabile

☒ Favorevole

In quanto la maggioranza degli alunni partecipa con interesse alle attività, ha consapevolezza degli impegni, dimostra un buon livello di socializzazione e rispetto delle regole. Tutti hanno accettato correttamente la compagna disabile.

il livello cognitivo, riferito **all'AREA TRASVERSALE COGNITIVA**, è:

☐ Non adeguato

☐ Sufficientemente adeguato

☒ Adeguato

In quanto una buona parte di essi si esprime con discreta correttezza linguistica, evidenzia buona capacità di comprensione, di osservazione, di logica, di riflessione e di impegno. Solo un piccolo gruppo va sollecitato e guidato.

AREA COGNITIVA NELLE AREE DISCIPLINARI DELLE COMPETENZE CHIAVE

Gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

- | | |
|----|---|
| 1 | Comprendere il significato di un testo narrativo- descrittivo ascoltato individuandone alcuni elementi essenziali. |
| 2 | Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato. |
| 3 | Leggere correttamente ad alta voce, rispettando la punteggiatura. |
| 4 | Leggere e comprendere testi di vario tipo. |
| 5 | Scrivere un breve testo in modo ortograficamente e sintatticamente corretto. |
| 6 | Conoscere, rispettare e utilizzare le principali convenzioni ortografiche. |
| 7 | Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100, sia in cifre che a parole. |
| 8 | Ordinare e confrontare i numeri naturali entro il 100. |
| 9 | Scomporre e comporre i numeri naturali entro il 100. |
| 10 | Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio. |
| 11 | Eseguire moltiplicazioni in colonna con e senza cambio e divisioni in riga. |
| 12 | Riconoscere e rappresentare linee, confini e regioni. |
| 13 | Riconoscere e rappresentare le principali figure geometriche, piane e solide. |
| 14 | Operare classificazioni, descrivere e costruire relazioni. |
| 15 | Individuare e descrivere le caratteristiche della materia. |
| 16 | Riconoscere i passaggi di stato dell'acqua e il ciclo dell'acqua. |
| 17 | Riconoscere e denominare le parti di una pianta e le loro funzioni. |
| 18 | Descrivere animali e classificarli in base a delle caratteristiche. |
| 19 | Ordinare sequenze di racconti. |
| 20 | Conoscere ed utilizzare gli indicatori temporali convenzionali. |
| 21 | Individuare azioni contemporanee, utilizzando indicatori temporali adeguati. |
| 22 | Riconoscere la diversa durata delle azioni. |
| 23 | Individuare ritmi ciclici diversi. |
| 24 | Misurare il tempo. |
| 25 | Riconoscere la diversa durata delle azioni. |
| 26 | Individuare la causa e/o la conseguenza di un fatto. |
| 27 | Costruire la storia personale attraverso fonti diverse. |
| 28 | Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto, servendosi degli indicatori spaziali. |
| 29 | Descrivere un percorso individuando i punti di riferimento. |
| 30 | Leggere produrre semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche. |
| 31 | Riconoscere la funzione di uno spazio vissuto e gli elementi costitutivi. |
| 32 | Descrivere un paesaggio geografico nei suoi elementi essenziali. |
| 33 | Descrivere un percorso individuando i punti di riferimento. |
| 34 | Ascoltare e comprendere semplici messaggi |
| 35 | Leggere e comprendere un breve testo
Scrivere e completare un semplice dialogo |

Dall'analisi dei risultati è emerso quanto segue:

Il livello cognitivo globale, riferito alle **AREE DISCIPLINARI**, è:

☐ Per niente soddisfacente ☐ Poco soddisfacente

☒ Soddisfacente ☐ Molto soddisfacente

Infatti la classe, per ciò che riguarda gli apprendimenti pregressi nelle discipline esaminate, può essere così suddivisa:

	LIVELLO A Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti PIENAMENTE ADEGUATO	LIVELLO B Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti ADEGUATO	LIVELLO C Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	LIVELLO D Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti NON ADEGUATO
ITALIANO	5	13	3	2 H
MATEMATICA	6	12	3	2 H
STORIA	6	12	3	2 H
GEOGRAFIA	6	12	3	2 H
SCIENZE	6	12	3	2 H
INGLESE	6	12	3	2 H

* Apporre nella casella il numero degli alunni che ha raggiunto il livello di apprendimento corrispondente.

I seguenti alunni risultano diversamente abili (specificare accanto ad ogni alunno il tipo di diversa abilità). Per loro sarà predisposto il relativo PEI.

Pertanto, per ciò che riguarda il livello globale degli apprendimenti pregressi, la classe può essere così suddivisa:

Livello A Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti PIENAMENTE ADEGUATO	
Livello B Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti ADEGUATO	
Livello C Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	
Livello D Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti NON ADEGUATO	

3 – DEFINIZIONE DEGLI OO.FF. E PIANIFICAZIONE DELLE UU.AA. DISCIPLINARI

Tenuto conto delle finalità e delle Indicazioni per il Curricolo (D.M. 31 luglio 2007), delle Indicazioni Nazionali (D. Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59), delle otto competenze chiave di

cittadinanza, del POF, dei bisogni formativi degli alunni e facendo riferimento al Curricolo delle discipline e ai seguenti OO.FF. interdisciplinari che costituiscono il *Profilo formativo dell'allievo*:

1. Riflettere sulle proprie emozioni, sui propri comportamenti per pervenire alla costruzione di una propria identità.
2. Prendere coscienza della realtà e delle proprie potenzialità e saper operare scelte.
3. Agire in modo autonomo e responsabile riconoscendo il valore delle regole, avendo cura di sé, delle proprie cose e dell'ambiente.
4. Interagire positivamente e costruttivamente con i coetanei e gli adulti con disponibilità al dialogo, alla collaborazione, nel rispetto della diversità.
5. Utilizzare autonomamente gli strumenti della conoscenza avendo maturato un proprio metodo di studio e di lavoro.
6. Comprendere e comunicare messaggi di genere e complessità diversi, interpretando criticamente le informazioni.
7. Affrontare situazioni problematiche e contribuire anche a risolverle in modo creativo.

che, per gli alunni diversamente abili, saranno così adeguati:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

il Consiglio di classe delinea le seguenti UU.AA. disciplinari :

DISCIPLINE	DOCENTI
Matematica	Ins. Sasso Annunziata
Scienze	Ins. Sasso Annunziata

Storia	Ins. Sasso Annunziata
Religione	Ins. Sasso Annunziata
Arte e immagine	Ins. Sasso Annunziata
Educazione fisica	Ins. Tarantino Rosaria

Italiano	Ins. Sasso Annunziata
Inglese	Ins. Rispoli Almerinda
Geografia	Ins. Sasso Annunziata
Tecnologia	Ins. Sasso Annunziata
Musica	Ins. Tarantino Rosaria
	Ins. di sostegno Viscusi Noto Caterina

Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.

ORGANIZZAZIONE E UTILIZZO DELLE ORE DI COMPRESENZA

Le ore di compresenza non impiegate per la sostituzione delle docenti assenti saranno utilizzate per interventi di assistenza e recupero in favore degli alunni con difficoltà o ritardi nell'apprendimento e nella maturazione (interventi individualizzati in risposta ai bisogni ed ai ritmi di crescita degli alunni/attività per piccoli gruppi). Possono anche essere utilizzate per attività alternative IRC.

ORE DI COMPRESENZA SETTIMANALI	_n° ____/____	DESTINATARI :	<input type="checkbox"/> singoli alunni <input type="checkbox"/> gruppi di alunni appartenenti alla propria classe
INSEGNANTE O INSEGNANTI COINVOLTI	1) _____ n° ore _____ 2) _____ n° ore _____ 3) _____ n° ore _____		
ATTIVITA'	<input type="checkbox"/> di recupero <input type="checkbox"/> di consolidamento		
DURATA	<input type="checkbox"/> Bimestre <input type="checkbox"/> Quadrimestre <input type="checkbox"/> Intero anno		
TRAGUARDI	1) _____ 2) _____ 3) _____ _____ _____		
MODALITA' DI SVOLGIMENTO	_____ _____ _____ _____ _____		
MODALITÀ DI VERIFICA	<input type="checkbox"/> Questionari / test <input type="checkbox"/> Interrogazione orale Altro.....		
VALUTAZIONE	Alla fine dell'anno gli insegnanti annoteranno sul Registro delle Riunioni dell'Equipe Pedagogica un breve commento relativo all'efficacia degli interventi e ai problemi incontrati nello svolgimento delle attività.		

4 – CRITERI PER LA CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E PER LE VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI

Al fine di valutare con trasparenza, imparzialità ed equità, saranno adottati i seguenti criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per la correzione delle verifiche (iniziali, periodiche,intermedie e finali):

A – Per valutare il livello di preparazione disciplinare:

LIVELLI	VOTI	CONOSCENZE E ABILITÀ
PIENAMENTE ADEGUATO	10	Conoscenze e abilità complete e approfondite. L'alunno applica in modo ottimale quanto appreso, manifestando capacità di elaborazione personale e creativa, di sintesi di elementi in una produzione originale.
	9	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza le conoscenze acquisite a situazioni nuove, manifestando capacità di analizzare, di cogliere le relazioni e di organizzare le informazioni.
ADEGUATO	8	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza e autonomia le conoscenze acquisite a situazioni nuove.
	7	Conoscenze e abilità essenziali consolidate. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove.
SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	6	Conoscenze e abilità essenziali. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni note e riconoscibili.
NON ADEGUATO	5	Raggiungimento parziale e superficiale delle conoscenze e abilità fondamentali che vengono applicate in modo incerto e scarsamente autonomo.
	4	Insufficienti conoscenze ed abilità con difficoltà di applicazione.

B – Per valutare il comportamento:

Per una maggiore comprensione delle varie tipologie di valutazione (giudizio sintetico, voto decimale, livello):

Come per le verifiche iniziali, saranno adottati criteri comuni per le verifiche intermedie e finali secondo i seguenti livelli:

AREA COGNITIVA

LIVELLI	GIUDIZI	PARTECIPAZIONE IMPEGNO RAPPORTI CON GLI ALTRI RISPETTO DELLE REGOLE AUTONOMIA ORGANIZZATIVA
RESPONSABILE	OTTIMO	Partecipa con attenzione e interesse assidui e interviene con contributi personali coerenti e costruttivi. Porta a termine con responsabilità gli impegni presi e svolge sempre le consegne e i compiti assegnati. Interagisce e collabora in modo costruttivo con i compagni e gli insegnanti. Rispetta le regole in modo autonomo e consapevole. Sa organizzarsi autonomamente e in modo efficace nel lavoro.
	DISTINTO	Partecipa con attenzione e interesse costanti in modo corretto e pertinente. Porta a termine gli impegni presi e svolge compiti e consegne con regolarità. Interagisce e collabora in modo positivo con i coetanei e gli insegnanti. Rispetta le regole convenute. Sa organizzarsi autonomamente nel lavoro.
CORRETTO	BUONO	Partecipa con interesse e attenzione adeguati; interviene in modo corretto e pertinente. Porta a termine gli impegni in modo adeguato. Interagisce e collabora in modo corretto con i compagni e gli insegnanti. Generalmente rispetta le regole convenute. Ha cura delle proprie cose ed è ordinato nello svolgimento del lavoro.
ACCETTABILE	SUFFICIENTE	Partecipa in maniera abbastanza adeguata; l'attenzione e l'interesse non sono costanti; interviene correttamente se sollecitato. Porta a termine gli impegni e i compiti in modo essenziale. Interagisce e collabora solo con un piccolo gruppo da gregario. Rispetta le regole solo se sollecitati. Organizza il proprio lavoro solo se stimolato.
DA MIGLIORARE	NON SUFFICIENTE	Si distrae spesso; deve essere sollecitato per mantenere tempi minimi di attenzione. I suoi interventi non sono pertinenti. Si impegna in modo discontinuo e superficiale. Non sempre porta a termine i compiti assegnati. Si rapporta solo con alcuni compagni saltuariamente e in modo passivo. Ha difficoltà a rispettare le regole anche se sollecitato. Non è autonomo nell'organizzazione del lavoro e non ha cura delle proprie cose.

- ~ LIVELLO A – Pienamente Adeguato (voto: 10/ 9)
- ~ LIVELLO B – Adeguato (voto: 8/ 7)
- ~ LIVELLO C – Sufficientemente Adeguato (voto: 6)
- ~ LIVELLO D – Non Adeguato (voto: 5/ 4)

AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA

- ~ LIVELLO A – Responsabile - (Giudizio: Ottimo/ Distinto)
- ~ LIVELLO B – Corretto - (Giudizio: Buono)
- ~ LIVELLO C – Accettabile - (Giudizio: Sufficiente)
- ~ LIVELLO D – Da Migliorare - (Giudizio: Non Sufficiente)

Per esprimere le valutazioni quadrimestrali e finali, ci si atterrà ai seguenti criteri:

- *Raffrontare la situazione iniziale personale di ogni alunno con quella finale.*
- *Tener conto dei ritmi di apprendimento, delle conoscenze e dell'acquisizione delle abilità, delle potenzialità individuali, del comportamento e di tutte le situazioni che oggettivamente abbiano condizionato il processo formativo.*

5 - ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI

In riferimento ai criteri stabiliti nel "Patto di Corresponsabilità" e nel "Regolamento rapporti scuola-famiglia" – in possesso di ciascuna famiglia - si adotteranno i seguenti atteggiamenti comportamentali e relazionali verso :

- **I genitori degli alunni:** disponibilità e collaborazione per un proficuo ed attivo coinvolgimento nel percorso educativo di ciascun alunno;
- **La classe e i singoli alunni:** autorevolezza e comprensione; coerenza e disponibilità alla gratificazione.

6 – MODALITÀ DI RELAZIONE E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Consiglio di classe, infine, concorda le seguenti modalità, ampiamente condivise in sede collegiale, per curare le relazioni e le comunicazioni scuola-famiglia:

Incontri periodici nei rapporti scuola-famiglia ☒ X Assemblee di classe ☒ X
 Partecipazione a progetti UE ☐

La classe è composta da 23 alunni, 7 maschi e 15 femmine; sono presenti 2 alunni diversamente abili seguiti dalla docente di sostegno. Gli alunni svolgono 27 ore settimanali di attività curriculari, dalle ore 08,00 alle ore 13,30 dal lunedì al giovedì e dalle 08,00 alle 13,00 il venerdì. Il team docente è costituito da una docente prevalente con 22 ore di insegnamento, da una docente specialista di lingua inglese, da un docente di corpo, movimento e sport, di musica e da una di sostegno.

Sono stati adottati i seguenti libri di testo: AA.VV. "Amico Balù" Ed. Ardea,; AA.VV. "Merry Team" Ed. Eli; AA.VV. "Come il fiore nel campo" Ed. Piccoli.

Gli alunni provengono tutti dalla 2^a sez- A dell'Istituto Comprensivo De Nicola-Sasso. Non tutti abitano nelle vicinanze dell'edificio "De Nicola" per cui alcuni raggiungono la scuola in auto, altri a piedi e altri ancora con lo scuolabus.

Il livello socio-economico-culturale delle famiglie di appartenenza risulta alquanto eterogeneo. Le famiglie si mostrano attente e collaborative, seguendo costantemente e proficuamente i propri figli. I bambini sono interessati alle attività proposte, frequentano volentieri la scuola e dimostrano un buon livello di socializzazione e rispetto delle regole.

Tutti gli alunni dimostrano una soddisfacente padronanza delle competenze iniziali. L'alunno dichiarato disabile da quest'anno, ha notevoli difficoltà in tutte le discipline; seguirà una programmazione individualizzata. L'alunna disabile autistica, data la gravità della patologia, non riesce a svolgere le attività comuni alla classe. I compagni, tuttavia, mostrano attenzione e affetto nei suoi confronti cercando di coinvolgerla soprattutto nelle attività di gioco.

Alla luce delle osservazioni sistematiche, delle prove di verifica iniziali e del materiale didattico a disposizione degli alunni e delle docenti, la situazione della classe si ritiene favorevole all'acquisizione dei nuovi apprendimenti.

7 – PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Torre del Greco, 30 novembre 2014

LE DOCENTI

Sasso Annunziata
Rispoli Almerinda
Tarantino Maria Rosaria
Viscusi Noto Caterina

VISTO, il Dirigente Scolastico _____

L'originale viene depositato agli Atti in Presidenza, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.